

 vocazioniorvietotodi

 Vocazioni Orvieto-Todi



MONASTERO invisibile



SCHEMA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI PER IL MESE DI OTTOBRE 2020

a cura

dell'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni

in collaborazione

con il Monastero San Francesco in Todi

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Vieni, Spirito Santo, vieni in noi
liberaci, Signore,
da ogni arida pretesa
della mente e del cuore:
donaci lo stupore dinanzi al tuo mistero.

Conduci la nostra intelligenza,
vivificata dal tuo Spirito,
sui sentieri dove Tu ti riveli
nella tenebra luminosa
del silenzio.

Da' a noi occhi limpidi
per contemplarti,
e un umile cuore
per lasciarci contemplare da te.

Dio della storia,
che hai parlato le parole eterne
adattandole all'orecchio dell'uomo,
che non hai esitato
a entrare tu stesso nel tempo
per farti incontrare,
conoscere ed amare da noi,
donaci di non cercarti lontano,
ma di riconoscerti
dovunque la tua Parola proclama
la certezza della tua presenza. Amen.



BRANO BIBLICO DI RIFERIMENTO

Dal Salmo 100(99),3

Riconoscete che solo il Signore è Dio:
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

COMMENTO

Questo salmo è un invito a tutti i popoli della terra a riconoscere l'unico Dio e a servirlo, cioè obbedire al suo disegno, che ha come oggetto l'uomo stesso. Il salmista invita a servirlo nella gioia, cioè con la gratitudine, l'esultanza di chi si riconosce amato e salvato da Dio: "Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo".

Questo salmo, ci fa comprendere che Dio ha sempre avuto l'obiettivo di relazionarsi con ogni essere umano. Ogni essere umano è chiamato a riconoscere che il Signore è Dio, è lui che ci ha fatti! Ogni essere umano è chiamato a gioire, ringraziare, lodare, celebrare e benedire il Signore! Ogni essere umano è chiamato a riconoscere la bontà e la fedeltà di Dio.

Sentire la gioia di servire il Signore, ciascuno secondo le proprie inclinazioni e possibilità, è il segno della presenza di Dio in ciascuno di noi e nella Chiesa.

Riconoscere che il Signore è il Dio della nostra vita significa concretamente vedere il suo amore in ogni evento della giornata e, a tempo debito, riuscire a mettere a fuoco la meravigliosa storia d'amore che egli sta facendo con ognuno di noi, una piccola peccorella del suo pascolo che egli ama come fosse l'unica.

L'uomo che loda Dio riceve la grandezza di Dio: egli è fatto ad immagine e somiglianza di Dio. La lode sgorga spontanea dal cuore di chi ha riconosciuto la mano di Dio nella propria vita.

Mentre molti pensano alla religione come a qualcosa di cupo, triste, fatto di regole pesanti da osservare, questo salmo ci presenta la realtà gioiosa dell'uomo che ha ritrovato il giusto rapporto con il suo Creatore, ha riconosciuto che il Signore è Dio, è lui che ci ha fatti! ...NON NOI!

Così scrive Pedro Salinas: «Quando tu mi hai scelto/ - fu l'amore che scelse - / sono emerso dal grande anonimato/ di tutti, del nulla [quando il tu compare è come se ci tirasse fuori dal nulla/ Ma quando mi hai detto: "tu"/ - a me, sì, a me, fra tutti - / più in alto ormai di stelle/ o coralli sono stato/ E la mia gioia/ ha preso a girare, avvinta/ al tuo essere, nel tuo pulsare./ Possesso di me tu mi davi,/ dandoti a me./ Ho vissuto, vivo.

Fino a quando?/ Sarò uno dei tanti/ quando non ti avrò più».

MEDITAZIONE PERSONALE

Per favorire la riflessione, suggeriamo di fare riferimento alle seguenti indicazioni e di sostare su di esse per un tempo adeguato:

- Cerca di capire il brano biblico soprattutto per come è stato spiegato e chiediti: «Cosa dice il brano in sé?».
- Concentrati sulla tua vita quotidiana, personale e/o familiare e prova a chiederti: «Il brano che ho letto cosa dice a me ed alla mia vita?».
- Quale sentimento prevale nel tuo cuore nel corso della meditazione?
- Cosa senti di dire a Dio dopo aver meditato sul brano?

INVOCAZIONI

Invochiamo Dio, nostro Padre, sorgente inesauribile dell'amore:
R. Ascoltaci, o Padre.

- Perché sappiamo riconoscere ogni giorno che Dio ci ama gratuitamente e questa scoperta ci liberi da ogni forma di sicurezza basata sull'aver e sul fare, per aprirci alla gioia di essere salvati. Preghiamo. **R.**
- Per quanti la sofferenza e il fallimento sottopone alla tentazione di ribellarsi alla loro condizione di uomini, perché il Signore si riveli al loro fianco come Padre misericordioso e dia loro forza per riprendere il cammino. Preghiamo. **R.**
- Perché la preoccupazione per noi stessi non ci domini rendendo ottuso il nostro cuore, incapace di riconoscere il miracolo incessante della vita e di intendere Dio che in esso ci parla. Preghiamo. **R.**
- **Preghiamo affinché, in virtù del Battesimo, i fedeli laici, specialmente le donne, partecipino maggiormente nelle istituzioni di responsabilità della Chiesa. R.**
- **Perché ogni cristiano riscopra la dimensione missionaria della propria fede, per un' incisiva evangelizzazione nel nostro mondo secolarizzato. Preghiamo. R.**

(Le ultime due invocazioni sono fornite dall'Apostolato della preghiera).

Padre nostro

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI 2020

A cura dell'ufficio nazionale per la pastorale delle
vocazioni della Conferenza Episcopale Italiana.

Signore Gesù
incontrare te
è lasciare che il tuo sguardo
ci raggiunga
là dove ci siamo nascosti.
Solo i tuoi occhi vedono
e amano tutto di noi:
donaci la luce del tuo Spirito
perché guardando te
conosciamo
il nostro vero volto
di figli amati.

Signore Gesù,
scegliere te
è lasciare che tu
vinca l'amezza
delle nostre solitudini
e la paura

delle nostre fragilità;
solo con te la realtà
si riempie di vita.
Insegnaci l'arte di amare:
avventura possibile
perché tu sei in noi e con noi.

Signore Gesù,
seguire te
è far sbocciare sogni
e prendere decisioni:
è darsi al meglio della vita.
Attriaci all'incontro con te
e chiamaci a seguirti
per ricevere da te
il regalo della vocazione:
crescere, maturare
e divenire dono per gli altri.
Amen.

CONCLUSIONE

La preghiera si conclude recitando la seguente formula, mentre si fa il segno della croce:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. Amen.

RACCONTI DI VOCAZIONE

IDEE SPARSE COME SEMI



La vocazione è una "chiamata" ad essere felici. Perché Dio vuole la nostra felicità e che la nostra felicità sia piena, lo vuole come se fosse l'unico motivo della sua esistenza. Secondo noi essere felici significa essere coscienti di vivere una "vita piena". Sono venti anni che sperimentiamo la famiglia come una Chiesa domestica e a volte sentirla come una scialuppa quando il mare è in tempesta, vi sali e ritrovi la calma, ti guardi intorno e vedi volti che ti appartengono, quelli dei figli, del tuo amato, e dici: "C'è terra. Si c'è terra".

"Le nozze co' li fichi ", fare un matrimonio al risparmio, dando e spendendo poco di se stessi non funziona e non dura, le nozze vanno fatte con tutto quello che si ha e si è, altrimenti, oggi poi, sei fatto fuori in pochi anni.

"Mi inviti a nozze ", significa partecipare ad una cosa bella, magnifica, ad una festa, come è stato il nostro giorno di matrimo-

nio. Una festa, senza dimostrazioni di potenza, ma solo di affetto e ringraziamento. Una festa con gli amici e parenti, cibo, musica, abbracci, emozioni. Una festa che rimarrà per sempre.

Costanza e Guido Morichetti

SUGGERIMENTI

✓ Invitiamo ogni aderente a pubblicizzare il monastero invisibile, per rendere ancor più efficace e capillare la preghiera per le vocazioni. Sarebbe opportuno che i nuovi aderenti si iscrivessero accedendo alla pagina web dell'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni che si trova sul sito www.diocesiorvietotodi.it.

✓ Chiediamo a tutti di pregare incessantemente per la fine della pandemia da Corona virus. A tal proposito, suggeriamo di recitare tutti i giorni la seguente invocazione, composta per l'occasione dall'ufficio nazionale per la pastorale della salute della Conferenza Episcopale Italiana:

PREGHIERA NEL TEMPO DELLA FRAGILITÀ

*O Dio onnipotente ed eterno,
ristoro nella fatica, sostegno nella debolezza:
da Te tutte le creature ricevono energia, esistenza e vita.*

*Veniamo a Te per invocare la tua misericordia
poiché oggi conosciamo ancora la fragilità della condizione umana
vivendo l'esperienza di una nuova epidemia virale.*

*Affidiamo a Te gli ammalati e le loro famiglie:
porta guarigione al loro corpo, alla loro mente e al loro spirito.*

*Aiuta tutti i membri della società a svolgere il proprio compito
e a rafforzare lo spirito di solidarietà tra di loro.*

*Sostieni e conforta i medici e gli operatori sanitari in prima linea
e tutti i curanti nel compimento del loro servizio.*

*Tu che sei fonte di ogni bene,
benedici con abbondanza la famiglia umana,
allontana da noi ogni male
e dona una fede salda
a tutti i cristiani.*

*Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo
affinché possiamo ritornare sereni
alle nostre consuete occupazioni
e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato.*

*In Te noi confidiamo
e a Te innalziamo la nostra supplica
perché Tu, o Padre, sei l'autore della vita,
e con il tuo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo,
in unità con lo Spirito Santo,
vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.*

Maria, salute degli infermi, prega per noi!



**Cattedrale di Chartres
Creazione di Adamo**

AVVISO

✓ **Siamo alla ricerca di nuovi volontari (adoratori)** per l'adorazione eucaristica per le vocazioni, che si tiene a Todì, nella chiesa di San Benigno al Broglino. Per maggiori dettagli o adesioni, fare riferimento alla pagina web dell'ufficio per la pastorale delle vocazioni, che si trova sul sito www.diocesiorvietotodi.it o contattare don Luca Castrica (3498808354).